

# Sognando un altro oro iridato

**FSB** / La ticinese Teresina Quadranti è vicepresidente della Federbocce e segue tutte le selezioni che preparano i Mondiali Under 18 e Seniori. Vive da cinquant'anni a Zurigo dove ha sviluppato il movimento della Svizzera interna: «Le distanze impongono tempistiche e strategie diverse»

## Romano Pezzani

Due Mondiali nel giro di 49 giorni sembrano un sogno. Conseguenze della pandemia che ha bloccato anche il calendario internazionale delle bocce, fermo da addirittura tre anni, dopo l'exploit nel 2015 a Roma di Davide Bianchi e Aramis Gianinazzi, campioni iridati nei Seniori e negli Under 23. Una doppietta senza eguali.

## Domare lo stress

Luca Rodoni (maschile), Maurizio Dalle Fratte (femminile) e Marco Regazzoni (Under 18). Teresina Quadranti, responsabile delle squadre nazionali, non ha lasciato nulla al caso insieme ai suoi colleghi di Comitato e ha messo a disposizione della Svizzera un impianto tecnico di tutto rispetto, lei che da 18 anni ricopre questa carica. «Siamo ancora in prima fila insieme all'Italia e sarà una sfida entusiasmante in tutte e tre le categorie, in cui farà la differenza pure la tenuta emotiva. Sono tornei interminabili, vince anche chi sa domare lo stress».

## Under 18 organizzati

A Roma, con Ryan Regazzoni e Giorgia Cavadini in campo negli Under 18, le ambizioni sono giustificate. «Ryan ha scelto di giocare anche nel Campionato italiano juniores ed è sicuramente per lui un grande aiuto in vista di un appuntamento del genere. Giorgia difende un terzo posto conquistato agli Europei 2019 e i suoi progressi avuti fra gli Attivi fanno ben sperare per la sua prova individuale. Inoltre, il fatto di potersi già allenare con la selezione maggiore di Maurizio Dalle Fratte rappresenta un ulteriore

vantaggio per la ragazza della Gerla».

## Rose allargate

La CBI, che ha già ratificato il programma degli Under 18, dovrebbe confermare anche lo schieramento dei Seniori: individuale maschile e femminile, coppia M + F, coppia mista e tiro di precisione. «Sia Rodoni sia Dalle Fratte continuano a lavorare con rose allargate, perché ovviamente di fronte a una prospettiva di ampia partecipazione la motivazione è alta per tutti. Siamo fiduciosi che la CBI ci possa comunicare a breve la positiva decisione. Nazioni come Svizzera e Italia hanno qualità e quantità a sufficienza per affrontare un Mondiale impegnativo come quello in Turchia».

## Comunicazione e affiatamento

Il discorso interessa chiaramente anche le ragazze, sempre più a loro agio con Maurizio Dalle Fratte. «Ho avuto modo di seguire il nuovo ct durante l'ultimo raduno di Chiasso e lo apprezzo per il suo modo di porsi e di comunicare. L'impegno e la voglia di migliorare da parte di tutte le sue convocate sono una risposta eloquente ai metodi di lavoro del tecnico di Coldrerio. Sono convinta che sia già stato raggiunto un buon affiatamento e che il tempo da qui al prossimo 31 ottobre aiuterà questo gruppo a crescere ancora».

## Tutti ticinesi

La Nazionale sarà interamente composta da giocatori ticinesi, di cui almeno quattro possono avere serie ambizioni iridate. Come spiega la responsabile delle squadre rossocrociate l'assenza dei «suoi» svizzeri tedeschi? «Il Ticino è una regio-



Teresina Quadranti, la donna forte delle bocce svizzere.

©GLAMILLA



**La Federazione** vuole affrontare con pieno slancio la nuova sfida delle competizioni internazionali



**Il ringiovanimento** dei ranghi a tutti i livelli rappresenta un futuro sano per ogni attività manageriale  
**Teresina Quadranti**  
vicepresidente FSB

ne più compatta e oggettivamente possiede i nomi più quotati. Inoltre, ci sono tanti giocatori di talento nati in Svizzera con il passaporto italiano: uno su tutti Alessandro Corbo. Come FSB abbiamo caldeggiato la richiesta della nazionalità rossocrociata, ma la reazione è stata piuttosto tiepida».

## Scuole bocce

Il Ticino vince il confronto anche delle Scuole bocce. «Questo è un discorso a parte, gli spostamenti nella Svizzera interna frenano i genitori e anche le gare serali degli Attivi. Credo che le bocce siano uno sport di squadra e come tale andrebbe proposto pure ai ragazzi per vivere uno spirito di camerateria con i loro coetanei. Spostamenti in bus, esperienza comune e allenamenti stimolanti. Ricordo un'azione

alla scuola di Altstätten quando ero presidente della Federazione di Zurigo: 3.500 volantini non riuscirono a catturare concretamente l'attenzione degli allievi».

## Nuovi dirigenti giovani

Mondiali, Circuito Elite, nuova formula, ringiovanimento. La FSB ha svelato i suoi ambiziosi obiettivi da qui al 2026. «Il rilancio parte proprio nell'anno dei due appuntamenti iridati, che rappresentano una grande occasione. Abbiamo diversi progetti e chiediamo la collaborazione di tutti. Desideriamo conquistare pure l'attenzione di nuovi dirigenti che possano ringiovanire i nostri ranghi. Una federazione sportiva ha bisogno di entusiasmo da parte di chi si mette a disposizione per farla crescere», conclude Teresina Quadranti.

## Sulle orme del padre

## Una passione proseguita in banca

## Oggi mamma e nonna felice

La passione trasmessa da papà Ambrogio, ottimo puntista, è fiorita quando ha cominciato a lavorare nella banca nel cui centro sportivo c'era anche un campo di bocce, dove ha potuto affinare il suo talento. Teresina Quadranti, la donna forte della FSB in veste di vicepresidente nonché responsabile delle squadre nazionali, ha esportato questo gioco in Svizzera interna. «Sono nata e cresciuta a Castel San Pietro e mi sono trasferita 50 anni fa a Zurigo quando ho sposato mio marito Arnoldo, che dal 1984 è presidente della Pro Ticino». È tuttora socia attiva del suo club e gioca qualche gara per diletto. «La priorità è rivolta alla FSB, che sta vivendo un processo di trasformazione». Madre di Elena (avvocato) e nonna di Larissa (15 anni), Teresina è sempre legata al Ticino, dove torna a ricaricarsi nella sua casa di Castel San Pietro. «Winterthur e soprattutto Dietikon hanno aumentato la concorrenza sportiva a Zurigo e mi spiace che, per demeriti nostri, perderemo con ogni probabilità il posto in A nel Campionato Svizzero. In ogni caso, tutte e tre le Regioni devono andare nella stessa direzione, gli obiettivi comuni per l'intero movimento sono fondamentali». **R.P.**

# Braccio di ferro Sfera-Pregassona nell'ultimo turno di campionato

**SOCIETÀ** / Torchio, Ideal e San Gottardo ormai lanciati verso la fase finale di Lugano

Sfera contro Pregassona, le due società di Aldo Giannuzzi e Giuseppe Cassina. Dalla sfida di sabato pomeriggio al Palapenz uscirà il nome dell'ultima semifinalista del Campionato Svizzero per Società che affronterà il Torchio per la finalissima. «Questo derby luganese è denso di contenuti agonistici» sorridono i due dirigenti amici. «È una partita aperta, ognuna delle due squadre è in grado di vincerla». La presenza di Ryan Regazzoni, reduce dal vittorioso confronto pasquale con Caccialanza e Verdi con i giovani della Possaccio, sarà determinante. «Ryan sta attraversando un buon momento di forma e figura fra i convocati». La Sfera, dopo il brusco debutto con la San Gottardo, ha totalizzato 8 punti consecutivi, ma il Pre-



Chi la spunterà fra la Sfera di Giannuzzi e il Pregassona di Cassina?

©GLAMILLA

gassona (7) ha a disposizione due risultati su tre (compresa la vittoria ai pallini) per passare il turno.

Nell'altro abbinamento, Ideal ha tutte le carte in regola per affrontare poi i campioni in carica della San Gottardo. La Bernese non sembra un avversario irresistibile per la società di Aramis Gianinazzi, anche se la lotta a distanza con la Gerla (impegnata a Rancate contro il già qualificato Torchio) aumenterà le energie per tentare di non retrocedere. Un principio che vale anche per Agno (contro la San Gottardo) e Pro Ticino ZH (Dietikon), con i malcantonesi che devono difendere un punto di vantaggio.

## L'ultima giornata

**Gruppo A:** Ideal-Bernese, Stella Locarno-Riva San Vitale, Torchio-La Gerla.  
**Gruppo B:** San Gottardo-Agno, Pro Ticino ZH-Dietikon, Sfera-Pregassona.

## Europa Champions League

La fase finale, in programma il prossimo 11 giugno a Lugano, incoronerà il vincitore che rappresenterà la Svizzera all'Europa Champions League in programma dal 25 al 27 novembre 2022 a Bergamo.

# Bianchi Jr. e Cavadini convocati

## NAZIONALE /

La FSB ha diramato le convocazioni per il raduno generale del 7 maggio prossimo al Palapenz di Chiasso, a cui parteciperà sia la selezione maschile di Luca Rodoni sia quella femminile di Maurizio Dalle Fratte. **Gregory Bianchi** (20 anni) e **Giorgia Cavadini** (18) sono le giovanissime novità per un numero complessivo di rossocrociati che sale a 16 (9 uomini e 7 donne). **Uomini:** Davide Bianchi, Gregory Bianchi, Vasco Berri, Tiziano Catarin, Ryan Delea, Alessandro Eichenberger, Aramis Gianinazzi, Luca Lorenzetti, Valentino Ortelli. **Donne:** Alice Bernaschina, Sandra Bettinelli, Giorgia Cavadini, Samanta Ferrazzini, Anna Giamboni, Susy Longoni, Laura Riso.